



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA
Segreteria Regionale Veneto
Via D'Acquapendente n. 33 - 35126 Padova Tel. Fax 049.8804231

Prot. Siap-Veneto / 2012 / 01
del 02 dicembre 2011

La crisi si affronta con un programma chiaro, non solo con tasse e interventi sui diritti acquisiti.

.... di Flaviano Iuliano

Volendo considerare gli interventi adottati da questo Governo di tecnici, vi è da dire che fino adesso si registrano solo una serie di attività dirette a restringere il campo dei diritti acquisiti. Se pensiamo al resto, e per esempio guardiamo alle informazioni che si recepiscono attualmente sulla citata riforma previdenziale, bisogna dire che a fronte di un serio intervento da attuare già qualche anno addietro, oggi parrebbe che il cosiddetto "**Governo salva Italia**" sarebbe intenzionato a porre in essere dei "decisi aggiustamenti" che riguarderanno tutte le categorie di lavoratori.

Sul fronte sindacale, per quanto riguarda il sistema previdenziale che riguarda la nostra categoria, mi sento di poter affermare che ci dobbiamo battere strenuamente nel tentativo di salvaguardare i 40 anni, i sei scatti, e lo scivolo dei cinque anni. Ecco, questi devono essere alcuni nostri prioritari obiettivi, mettendo da parte idee ballerine che ci hanno molto spesso fatto ritenere che potevamo portare a casa altri risultati.

Sullo sfondo la conferma di quanto nel tempo ha sempre detto il nostro leader – **Giuseppe dr. Tiani** – laddove affermava che forse più di qualcuno non aveva ben capito lo stato delle cose, ovvero che negli ultimi anni, in considerazione degli eventi che sono maturati nell'intera Europa, per quanto riguarda il nostro paese, si tratta di mantenere e difendere ciò che abbiamo conquistato negli anni, ma non certo di pensare che i Governi che si succederanno possano aprire, per il pubblico impiego, e pertanto per il Comparto Sicurezza, a fronti migliorativi.

E allora, a cominciare dalle modifiche che si vogliono adottare sul sistema previdenziale, e su tutti i sacrifici che ci vengono chiesti, speriamo almeno che per quanto riguarda la crescita si possano vedere dei risultati che incidano sulle potenzialità di impiego per i nostri giovani del futuro.

In poche parole, oggi si tratta di fare di tutto per invertire quel trend negativo che vediamo all'orizzonte, di cui tutti parlano e che chiamano "recessione".



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA
Segreteria Regionale Veneto
Via D'Acquapendente n. 33 - 35126 Padova Tel. Fax 049.8804231

Se questa è la prospettiva, allora per quanto riguarda la crescita e l'inversione, a mio parere, alcune misure, anche se sistematiche, saranno decisive per prossimo a venire. Misure e accorgimenti normativi che si coniugano alla necessaria assistenza dal punto di vista della sicurezza. Ovvero, si coniugano a **“quel prodotto”** che solo il nostro comparto è in grado di assicurare.

Se questo, come si spera avverrà, vi è pertanto la necessità che il nostro paese riceva conforto su :

Seri interventi sul mercato del lavoro. Un mercato del lavoro che, seppur rigidamente affrontato, abbia in programma una maggiore negoziazione con le parti sociali con riguardo agli interventi di ripresa della *forza lavoro* e garanzie sulla questione previdenziale.

Una effettiva liberalizzazione, seppur articolata con regole chiare, delle attività economiche, dando incisività ad una sana e costruttiva concorrenza. Non dobbiamo e non possiamo aspettare che il nostro paese diventi preda di altri paesi che non hanno scrupoli e marciano con ritmi ben diversi dal punto di vista imprenditoriale, soprattutto con riferimento all'export.

L'investimento in ricerche veramente utili, e non certo quelle che hanno ingrassato negli anni pseudo ricercatori/riformatori, confusionari senza idee e contenuti.

Una maggiore coesione tra i rappresentanti istituzionali delle regioni con riferimento agli investimenti dei fondi messi a disposizione.

In Veneto dicono “ speren “